



IV Domenica T. O.

Anno C - 30 Gennaio 2022

« Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei. »

Dal libro del profeta Geremia 1,4-5.17-19

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro. Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 70 (71)

R. La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.

In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.

Per la tua giustizia, liberami e difendimi,

tendi a me il tuo orecchio e salvami. **R.**

Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile;

hai deciso di darmi salvezza:

davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!

Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,

la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza.

Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,

dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R.**

La mia bocca racconterà la tua giustizia,

ogni giorno la tua salvezza.

Fin dalla giovinezza,

o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 12,31 - 13,13

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se

possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza, la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca 4,21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafàrnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elìa, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elìa, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

Parola del Signore.

CREDO

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da

Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Gesù è nato e cresciuto in mezzo a noi. La nostra assemblea ci testimonia ancora oggi questa sua vicinanza. Siamo chiamati a riconoscere sempre tutto ciò come un dono. Preghiamo insieme e diciamo: ***Signore, fa' che accogliamo la tua parola.***

1. Perché l'esperienza liturgica sia sempre consuetudine serena e mai logora abitudine. *Preghiamo.*
2. Perché, impegnati a ricercare la verità, non trascuriamo i piccoli segni d'amore che abbiamo intorno. *Preghiamo.*
3. Perché sappiamo aprirci sempre al dialogo con i non cristiani, coscienti che la voce del Padre risuona anche in loro e attraverso di loro. *Preghiamo.*
4. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. (In particolare ricordiamo in questa santa Messa **NN.**) *preghiamo*

O Padre, fa' che, anche in una società intrisa dei segni della sua presenza nella Storia, sappiamo riconoscere la meraviglia e la novità che Gesù Cristo è tuo Figlio e nostro fratello. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

AVVISI

1. Domenica 30 gennaio in oratorio san Filippo Neri oratorio per i bambini e i ragazzi del catechismo dalle 15 alle 18. **Alle ore 17 preghiera con lancio dei palloncini** e il messaggio della pace.
2. Lunedì 31 gennaio ore 21 in Canonica Commissione Liturgica.
3. Mercoledì 2 febbraio festa della presentazione di Gesù al Tempio (Candelora). La celebrazione serale sarà in Santuario alle 20,30.
4. Giovedì 3 gennaio ore 21 nel salone del Pellegrino: riunione dei catechisti.
5. Tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 7 alle 8 in chiesa Parrocchiale **adorazione Eucaristica.**

Lo Spirito del Signore

*Rit. Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito del Signore mi ha consacrato.
Lo Spirito del Signore mi ha inviato a
portare il lieto annunzio ai poveri.*

A fasciare le piaghe dei cuori spezzati
a proclamare la libertà degli schiavi,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
e per consolare tutti gli afflitti dando
loro una corona, olio di gioia, canto di
lode invece di lutto e di dolore. *Rit.*

Essi si chiameranno querce di giustizia,
la piantagione gradita al Signore,
segno per tutti della sua gloria.
E ricostruiranno le antiche rovine,
rialzeranno gli antichi ruderi,
restaureranno città desolate
e devastate da più generazioni. *Rit*

Pane di vita sei

Pane di vita sei spezzato per tutti noi
chi ne mangia per sempre in Te vivrà.
Veniamo al Tuo santo altar, mensa del
Tuo amor, come pane vieni in mezzo a
noi

*Rit. Il Tuo corpo ci sazierà, il Tuo
sangue ci salverà, perché Signor, Tu sei
morto per amore e ti offri oggi per noi.
(2 v.)*

Fonte di vita sei, immensa carità, il Tuo
sangue ci dona l'eternità. Veniamo al Tuo
santo altar, mensa del Tuo amor, come
vino vieni in mezzo a noi.

Popoli tutti

Mio Dio, Signore, nulla è pari a Te.
Ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per noi.
Mia roccia Tu sei, pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze, sempre
io ti adorerò.

*Popoli tutti acclamate al Signore, gloria
e potenza cantiamo al Re, mari e monti si
prostrino a Te, al tuo nome, o Signore.*

*Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con Te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in Te.*

Pace sia, pace a voi

*Rit. Pace sia pace a voi,
la tua pace sarà sulla terra come nei cieli.
Pace sia, pace a voi,
la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei
cuori.*

*Pace sia, pace a voi,
la tua pace sarà luce limpida nei pensieri.
Pace sia, pace a voi,
la tua pace sarà una casa per tutti.*

Pace a voi, sia il tuo dono visibile,
Pace a voi, la tua eredità.
Pace a voi, come un canto all'unisono
che sale dalle nostre città. *Rit*

Pace a voi sia un'impronta nei secoli,
Pace a voi segno d'unità,
Pace a voi sia l'abbraccio tra i popoli,
la tua promessa all'umanità. *Rit*

Come tu mi vuoi

Eccomi signor, vengo a te mio re, che si
compia in me la tua volontà.
Eccomi signor, vengo a te mio dio, plasma
il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi signore manda me e il tuo
nome annuncerò.

*Rit. Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi
vuoi io andrò.*

*Questa vita io voglio donarla a te
per dar gloria al tuo nome mio re.
Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io
andrò.*

*Se mi guida il tuo amore paura non ho,
Per sempre io sarò come tu mi vuoi.*

Eccomi signor, vengo a te mio re, che si
compia in me la tua volontà.
Eccomi signor, vengo a te mio Dio, plasma
il cuore mio e di te vivrò. Tra le tue mani
mai più vacillerò e strumento tuo sarò.